

## REGIONE VALLE D'AOSTA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – giugno 2022)

	VALLE D'AOSTA	ITALIA	% VALLE D'AOSTA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	1.101	278.431	0,4%
di cui con esito mortale	2	877	0,2%

Genere	VALLE D'AOSTA	%
Donne	848	77,0%
Uomini	253	23,0%
Classe di età		
fino a 34 anni	160	14,5%
da 35 a 49 anni	448	40,7%
da 50 a 64 anni	476	43,3%
oltre i 64 anni	17	1,5%
<b>Totale</b>	<b>1.101</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>4,6%</b>	

<b>di cui con esito mortale</b>	<b>2</b>
---------------------------------	----------

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 30 aprile 2022** (data dalla quale la scheda nazionale/regionale viene pubblicata con cadenza bimestrale) le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 48 casi (+4,6%, inferiore al +6,8% nazionale), di cui 10 avvenuti a giugno e 31 a maggio, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti.

**L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (64,9% del totale), il 16,3% al 2021 e il 18,8% ai primi sei mesi del 2022 (quest'ultima inferiore al 29,1% nazionale). Circa la metà dei contagi professionali si concentra nel periodo ottobre 2020-gennaio 2021 e il 19,3% tra marzo e aprile 2020 (picco assoluto a novembre 2020 con il 21,0%). Il 2021 è caratterizzato da un andamento tendenzialmente decrescente, con lievi risalite nei mesi di marzo-aprile e di agosto e una ripresa del fenomeno a fine anno. Il 2022 si apre accentuando sensibilmente tale incremento con gennaio che registra l'8,0% delle denunce complessive, con febbraio e marzo in calo e una lieve ripresa tra aprile e maggio, con incidenze mensili inferiori alla media nazionale (maggio a parte).

**Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione:** i 2 casi si riferiscono al 2020.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;

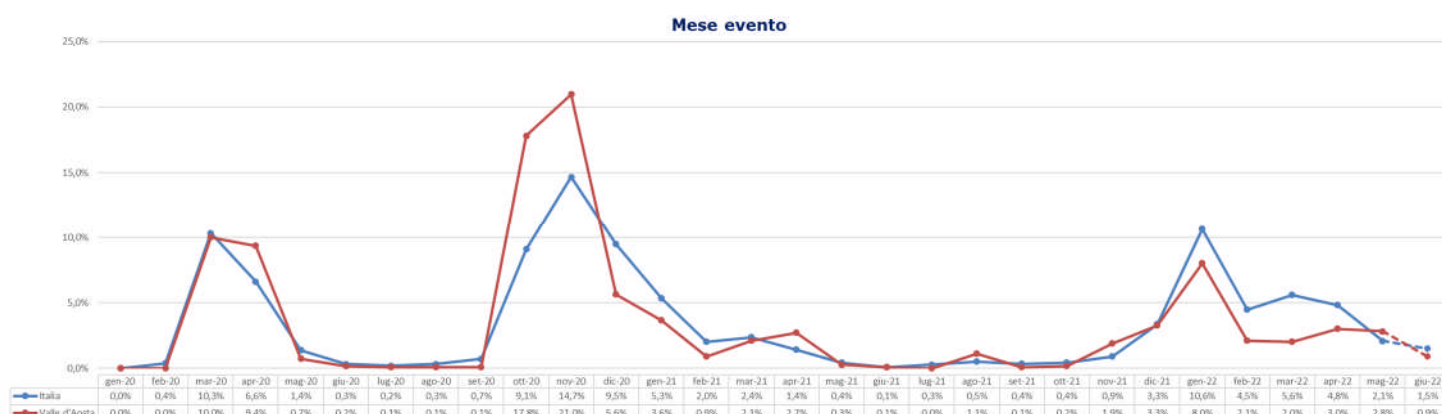
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra i direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca, il 97% sono dirigenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 61% sono operatori socio assistenziali, il 16% assistenti domiciliari e familiari e il 13% assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno ed educative;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 92% svolge attività amministrative e l'8% di segreteria.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 99,3% delle denunce, l'Agricoltura lo 0,4%, il conto Stato lo 0,2% e Navigazione lo 0,1%;
- il 77,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (57,8% delle denunce, per oltre i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e circa un quinto tra strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell' "Amministrazione pubblica" (20,1%); le professionalità più colpite sono operatori socio sanitari, infermieri, dirigenti sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 10,3% delle denunce codificate, in prevalenza (quasi nove su dieci) proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale", con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità; tra i più colpiti infermieri e operatori sanitari;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" è presente con il 5,7% delle denunce, in prevalenza i servizi postali e attività di corrieri (90%);
- il settore "Attività di servizi di alloggio e di ristorazione" con l'1,6%, e il "Commercio" con l'1,0%.

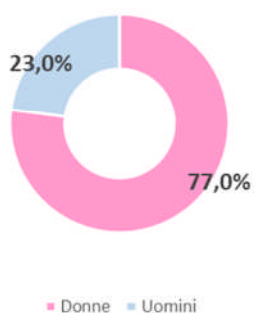
## REGIONE VALLE D'AOSTA

**(Denunce in complesso: 1.101, periodo di accadimento gennaio 2020–giugno 2022)**

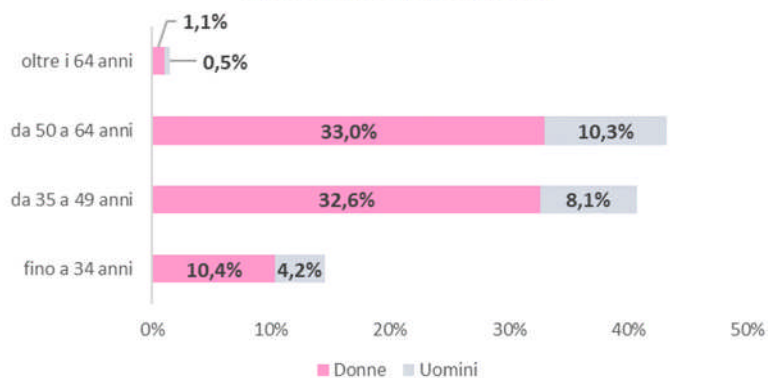


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

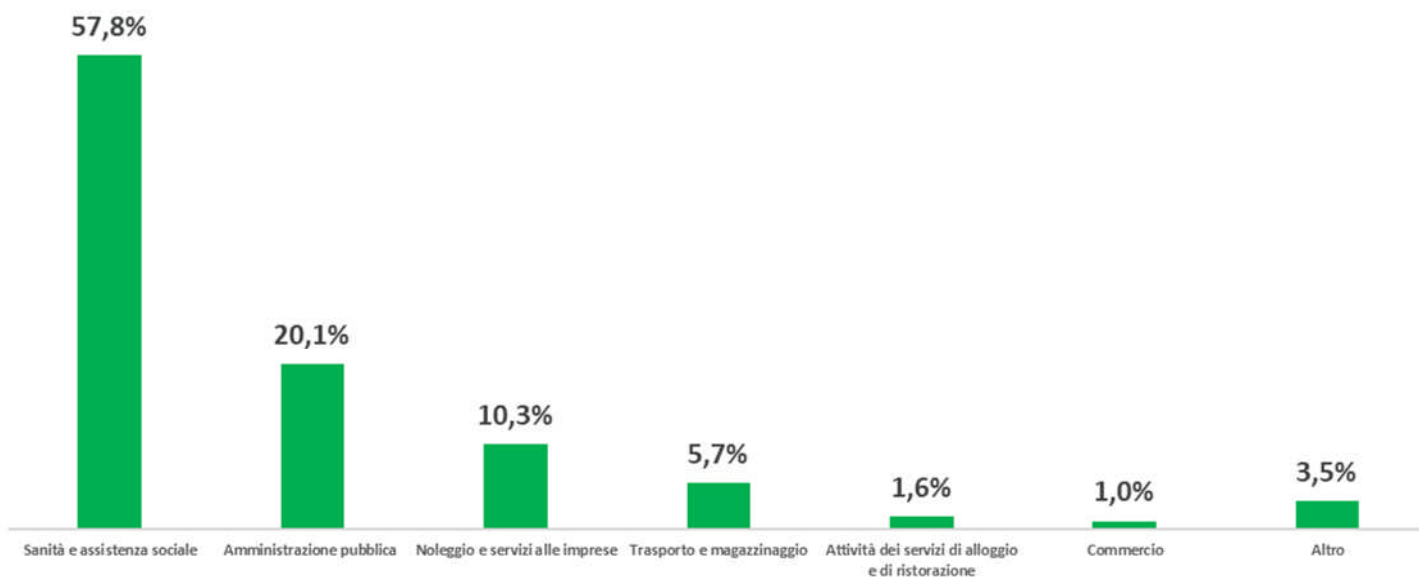
### Genere



### Classe di età/Genere



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

